



Associazione Nazionale San Rocco Italia

L'ARCICONFRATERNITA MADRE di S. ROCCO in ROMA



*“Impronta”, cioè distintivo, dell’Arciconfraternita Madre di San Rocco in Roma.
Si notano il “cupolone” e la piramide di Caio Cestio.*

Le Arciconfraternite sono Confraternite distintesi per pietà e/o anzianità cui la Santa Sede riconosce il diritto di AGGREGARE a sé Confraternite simili, rendendole partecipi dei benefici spirituali concessi all’Arciconfraternita “casa-madre”. In passato, in alcuni casi l’aggregazione era anche il mezzo logistico per pianificare l’azione socio-caritativa delle diverse Confraternite diffuse nel mondo, in maniera per quanto possibile unitaria, per evitare che le risorse umane ed economiche necessarie per garantire un determinato servizio finissero per essere troppo disperse sul territorio o troppo frammentate e frammentarie tra loro. In quest’ottica si prevedeva addirittura che NON ci potesse essere che UNA sola Confraternita appartenente alla stessa “famiglia spirituale” in un raggio di almeno alcuni chilometri, per evitare troppa identica offerta del medesimo servizio e conseguente diluizione di energie. Ecco perché, come si è detto sopra, esistono Confraternite (e relative “case-madri”) cia-

scuna con scopi, simbologia, colore ed abito propri ed assolutamente distinti gli uni dagli altri, non per separatismo o campanilismo fine a sé stesso, ma anzi per rendere subito riconoscibili ed individuabili natura, carismi, spiritualità ed azione socio-caritativa di cui ciascuna associazione era ed è portatrice.

L'aggregazione è un istituto giuridico per mezzo del quale le aggregate vengono rese partecipi (con apposito documento ufficiale) dei benefici ed attività della propria casa-madre di cui condividano scopi e/o titolo; di conseguenza, per evidenziare questo atto e quel che ne scaturisce, le Confraternite erano e sono tenute ad adottare od aggiungere al proprio Titolo quello dell'Arciconfraternita aggregante, ed a mutare il colore del proprio abito o quantomeno ad aggiungere all'abito confraternale originario almeno un elemento (ad esempio la mantellina) di colore che nel nostro caso è il VERDE (*vedi scheda "Le Confraternite di San Rocco"*) indicativo della relazione con questa casa-madre.

L'Arciconfraternita di San Rocco fu fondata in Roma nel 1499 allo scopo di assistere i malati poveri, specie gli artigiani, e le donne partorienti. La sua sede in origine era - come per tutte le Confraternite - un Oratorio (= luogo di preghiera) in seguito ampliato ed arricchito artisticamente, divenuto l'attuale chiesa di San Rocco nei pressi dell'*Ara Pacis*, lungo il Tevere.

Lo spirito che anima questa associazione si riassume nel suo motto: "Amore a Dio ed amore al prossimo". Il suo Statuto prevede in modo particolare, sull'esempio di San Rocco, un impegno specifico nei confronti dei malati, sia nel corpo che nello spirito, poiché tutti hanno continuo bisogno di guarigione interiore.

A questa Arciconfraternita, lungo i secoli, si legarono, condividendone gli scopi, circa altre 300 Confraternite simili, sparse un po' dappertutto in Europa ed in generale nel mondo cattolico, che ancora oggi si riconoscono nei segni distintivi dell'abito confraternale di colore verde (in tutto o in parte), della conchiglia del pellegrino, e di una piccola croce rossa richiamo sia alle origini del movimento penitenziale medievale da cui ebbero origine queste associazioni e sia nello specifico all'angioma a forma di croce che il nostro santo aveva sul torace, dalla parte del cuore, fin dalla nascita.

LA PROCEDURA DELLE AGGREGAZIONI È IN VIGORE E NON È ASSOLUTAMENTE PREVISTO DA NESSUNO CHE NON SI POSSANO PIÙ COSTITUIRE NUOVE CONFRATERNITE OD AGGREGARNE DI ESISTENTI.

Se, come principi di base (anche solo come testimonianza antesignana storica), si assumono la *pianificazione* ed il "*lavoro di squadra*" di cui sono portatrici le Arciconfraternite, si vede che la loro realtà è assimilabile a quella delle Confederazioni, con la positiva differenza che, nella normativa canonica attualmente in vigore, ora non vi è più disparità di livello tra la "casa-madre" e le sue emanazioni. Su questo fertile terreno, dunque, sia un'Arciconfraternita e sia le sue aggregate pos-

sono chiedere all'autorità ecclesiastica competente l'istituzione di una apposita *CONFEDERAZIONE tra di esse*, sul presupposto della pre-esistente e tuttora operante aggregazione in base a comuni fini, carisma e spiritualità (che sono poi gli elementi/principi attorno a cui vennero originariamente impostate le Arciconfraternite). Questo atto costituirebbe un significativo passo di rinnovamento secondo l'antica esperienza, operato non solo dalla "casa-madre" ma assolutamente realizzabile anche dalle sue aggregate (una qualsiasi tra di esse potrebbe dare l'avvio, ovviamente non proseguendo da sola o non ponendosi poi a capofila) sulla base della multiformità con cui si espresse e si può esprimere questa particolare forma aggregativa tra laici. In questo senso uno scopo associativo/confederativo comune potrebbe essere anche quello di favorire il censimento e quindi la ricostituzione di confraternite estinte o l'attivazione di nuovi sodalizi rocchiani. Sarebbe un po' come tornare a contarsi, vedere in che stato ci si trova, e riprendere un cammino che almeno dal punto di vista dell'esempio e del carisma di San Rocco, prosegue anche oggi per dare una mano caritatevole a tutte quelle situazioni (per quanto secondarie, piccole, trascurate) verso le quali per primo il santo pellegrino di Montpellier stese la mano ormai otto secoli fa, indicando, alla sequela di Cristo, come comportarsi anche ai giorni nostri e nel mondo e modo contemporaneo.

scheda a cura di Gian Paolo Vigo

© Gian Paolo Vigo 2005. Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, dei contenuti di questa sezione è soggetta alle leggi a tutela dei diritti d'autore. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi delle vigenti leggi civili e penali. L'«Associazione Nazionale San Rocco Italia», tramite il proprio ufficio legale, si riserva di intraprendere ogni azione in tal senso. Chi volesse utilizzare questa scheda si deve scrupolosamente attenere alle prescrizioni indicate nell'apposita sezione (→ Note legali).

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN ROCCO ITALIA

Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale

sede legale: Sarmato (Pc) - sede operativa: Voghera (Pv)

corrispondenza: via Cazzaniga angolo via Palestro - 26100 Cremona / tel.-fax-segreteria: +39 0143 689110

presidenza ☎ +39 338 4338619 📧 gpvigo@tin.it - direzione ☎ +39 333 2341591 📧 paoloasca@virgilio.it

Rivista di studi «**Vita Sancti Rochi**» - Caorso / bollettino informatico: **appunti@sanroccodimontpellier.it**

portale Internet: **www.sanroccodimontpellier.it** - posta elettronica: **sanrocco @ email.it**